

PRIMA DIVISIONE. Nel sabato prepasquale i rossoblù vogliono consolidare il quinto posto contro i toscani ormai praticamente salvi

Lumezzane, sono vietate le brutte sorprese

L'operazione-play off prosegue in casa contro il Figline
E il tecnico Menichini chiede il massimo risultato:
«Vincere per continuare a divertirvi e a far sognare»

Mario Mattei

Distrazioni vietate. Scatta oggi nell'anticipo pasquale la campagna di primavera del Lumezzane che in sei partite di campionato e due di Coppa Italia in pratica si gioca la stagione. Ci sono i play-off da conquistare: prima solo un obiettivo sussurrato, poi qualcosa di sempre più concreto fino a diventare realtà; i rossoblù sono infatti quinti da soli, con tre punti di margine sul Benevento, cinque di ritardo dalla coppia al secondo posto (Arezzo e Cremonese), a meno tre dal Varese quarto. Il Lumezzane del girone di ritorno però non può scendere in campo timoroso: nella seconda metà del campionato è la seconda squadra del girone con 22 punti (6 vittorie, 4 pareggi e una sconfitta, a Novara, che di punti nel ritorno ne ha conquistati 23) e con una vittoria eguaglierebbe, con cinque partite in meno, il bottino conquistato all'andata, 25 punti. Vietato però distrarsi.

LO SA BENE il tecnico Leonardo Menichini che se da un lato perde Pintori (distorsione alla caviglia, indisponibile pure Cinnelli), ritrova Pesenti dopo oltre quattro mesi (per la panchina) così come Grippo, che è

Coppa Italia

FINALE: ANDATA IN CASA
Stabilito nella sede della Lega Pro l'ordine delle due partite di finale di Coppa Italia tra Lumezzane e Cosenza. L'andata si giocherà in Valgobbia il 14 aprile alle 18.30 mentre in ritorno si giocherà in terra calabrese il 28 con orario da definire (anche se il Cosenza pare intenzionato a giocare in orario serale, perlomeno dalle 18 in avanti). Il «San Vito» di Cosenza è uno stadio che in campionato accoglie in media 5000 spettatori, e tra le fila del Cosenza milita Stefano Fiore, ex tra le altre di Parma, Lazio, Udinese, Valencia e Fiorentina.

rientrato in Coppa e oggi torna in campionato.

«Non credo alla favola di un Figline già salvo e quindi poco disposto ad essere battagliero - dice Leonardo Menichini -: hanno un calendario non facile e dunque vorranno conquistare quanto prima i punti della sicurezza. Dunque dobbiamo sapere fin da subito che sarà una partita dura che dovre-

A LUMEZZANE

Stadio Comunale ore 15.00

LUMEZZANE	FIGLINE
Gazzoli	1 Pardini
Zanardini	2 Redomi
Pini	3 Pasquini
Calliari	4 Bettini
Mei	5 Consumi
Emerson	6 Ghinassi
Bradaschia	7 Guerri
Calliari	8 Campolattano
Galabinov	9 Fioretti
Daud	10 Fanucchi
Lauria	11 Frediani
Menichini	A Torricelli

ARBITRO: Granella di Nichelino

A disposizione
Lumezzane: Trini, Nicola, Checucci, Romeo, Formiconi, Faroni, Pesenti.
Figline: Novembre, Duravia, Sanni, Peruzzi, Spuntarelli, Villafane, D'Antoni.



Il fantasista Ayub Daud: è ancora alla ricerca del primo gol con la maglia del Lumezzane

mo affrontare al massimo del nostro stato psicofisico e tecnico». Anche perché il Lumezzane vuole a sua volta punti pesanti «per continuare ad alimentare il nostro sogno. Noi giochiamo una partita alla volta - continua Menichini - ben sapendo che adesso siamo lì in alto ma che ci sarà da sudare fino alla fine, quando faremo i conti». Nessuna tabella dun-

que? «Nessuna tabella - risponde il tecnico -: vogliamo continuare a divertirvi e a divertire come è stato per tutto l'anno. Con la voglia di sacrificarsi e di dare tutto per la squadra però possiamo arrivare lontano».

IL FIGLINE in ogni caso arriva a Lumezzane tranquillo: nelle prossime 6 partite alla squa-

dra di Moreno Torricelli potrebbero bastare due, tre punti per la centrare la salvezza diretta, considerati anche gli incroci tra le squadre che insegnano i toscani. Non male per una neopromossa nelle cui fila milita Nicolas Villafane (sarà in panchina) che è nipote d'arte: sua zia infatti è Claudia, ex moglie di Diego Armando Maradona.

Da ricordare infine che il Lumezzane lancia per oggi una «Festa rossoblù»: ogni adulto che accompagnerà un ragazzo del settore giovanile pagherà un euro per il biglietto dello stadio. Un'occasione dunque per stare vicino ad una squadra che si merita una cornice di pubblico che possa essere finalmente importante. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1ª Divisione

29ª giornata

OGGI ore 15

- ▶ Arezzo-Perugia
- ▶ Benevento-Como
- ▶ Cremonese-Pergocrema
- ▶ Foligno-Alessandria
- ▶ Lecco-Novara
- ▶ LUMEZZANE-FIGLINE
- ▶ Paganese-Monza
- ▶ Sorrento-Varese
- ▶ Viareggio-Pro Patria

CLASSIFICA

▶ Novara	62
▶ Cremonese	52
▶ Arezzo	52
▶ Varese	50
▶ LUMEZZANE	47
▶ Benevento	44
▶ Perugia (-2)	39
▶ Alessandria	39
▶ Figline (-1)	37
▶ Sorrento	32
▶ Monza	32
▶ Como	29
▶ Foligno	29
▶ Viareggio	29
▶ Pro Patria	28
▶ Lecco	27
▶ Pergocrema	27
▶ Paganese	23

IL TORNEO/1. Prime partite al classico torneo valsabbino

L'Unicef accende Gavardo Si sfidano i Giovanissimi

Dodici edizioni, dodici squadre, dodici le partite giocate ieri nella prima grande giornata: è scattato il torneo internazionale Unicef di Gavardo con applausi per tutti e tanti gol. Gli olandesi dell'Ado Den Haag, detentori del trofeo, hanno onorato la palma di cam pioni in carica dando subito un dispiacere ai colori locali superando 1-0 il Gavardo che poi ha perso 5-4 ai rigori con l'Albinoleffe; poi gli olandesi hanno vinto il girone pie-



I giovanissimi del Gavardo: oggi sfidano la Cremonese

gando 4-1 i bergamaschi. Bologna e Cremonese, nel girone 2, hanno superato entrambe i lettoni del Lepajas Metalurgs prima di sfidarsi per il primato nel girone: rossoblù ok dal dischetto per 8-7. Girone 3: domina il Verona che ha la meglio per 1-0 sul Team Ticino e per 2-1 sul Lumezzane che ha poi superato gli svizzeri per 2-1. Infine il girone 4 ha visto protagonista il Lokomotiv Mosca che ha battuto Brescia e Montichiari; poi il derby è stato vinto dai biancazzurri per 2-1.

In base a questi risultati è stata definita la griglia degli ottavi di finale e dei quarti (venti minuti per tempo) che si giocheranno stamattina e oggi pomeriggio: dalle 9 Cremonese-

Gavardo (che vince trova il Lokomotiv Mosca), Albinoleffe-Lepajas Metalurgs (Verona), il derby tra Lumezzane e Brescia in programma alle 11 (e i campioni del Den Haag attendono chi vincerà) e infine Montichiari-Team Ticino (all'orizzonte c'è già il Bologna).

Poi il programma della giornata finale per una Pasqua di vera festa: si partirà al mattino con le semifinali e le partite per le posizioni dal nono al 12esimo posto; poi dalle 15 le partite per tutti gli altri piazzamenti fino ad arrivare alle 17 per la finalissima e le premiazioni che avverranno immediatamente dopo. Un weekend pasquale a tutto calcio per accendere Gavardo. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

SECONDA CATEGORIA L'URAGO D'OGGIO RECUPERA: ARRIVA IL CANONICA

Urago d'Oglio in campo per il recupero della 17a giornata in casa contro il Canonica. Alle 15.30 la formazione giallorossa ospiterà il Canonica in una sfida molto importante per le zone alte della classifica. I bresciani di Tessadrelli, in vetta con 58 punti, devono proseguire nel loro trend positivo per cercare di mettere un altro tassello verso la promozione. Sempre alle 15.30 è in programma un altro recupero, Barianese - Palosco, con la squadra ospite che insegue l'Urago al secondo posto in classifica distanziata di quattro lunghezze.

IL CORSO AIAC, BRESCIA, MOMPIANO: LEZIONI PER ISTRUTTORI DI SETTORE GIOVANILE

Scadono mercoledì 14 aprile alle 12 le iscrizioni al corso per istruttore di settore giovanile organizzato dall'Aiac Brescia in collaborazione con il Brescia Calcio e l'Uso Mompiano. Una serie di quattro incontri per approfondire tutti gli aspetti di una tematica ampia e complessa; per le iscrizioni è possibile rivolgersi alla sede Aiac di Brescia in via Branze 45 (telefono 030 - 6595246, fax 030 - 6595245, e-mail info@aiacbrescia.it). Il primo incontro è in calendario per il 14 aprile a Mompiano.

FEMMINILE. Cambio

Il Brescia alla svolta: via Rivola ecco Mondini



Alessandro Mondini

Cambio alla guida tecnica del Brescia femminile. Dopo sette anni l'allenatore non è più Ilaria Rivola, dopo sette anni di lavoro che hanno portato la squadra biancazzurra dalla Serie C alla prima storica partecipazione alla Serie A.

Una decisione presa in vista del delicato rush finale che attende il Brescia da qui al termine della stagione: toccherà ad Alessandro Mondini, già allenatore della squadra giovanissimi, prendere in mano la situazione. A sei giornate dal termine del campionato (prossima sfida sabato prossimo 10 aprile fuori casa contro il Tavagnacco) il Brescia si trova al quartultimo posto (ne retrocedono due) a +1 sull'Atalanta, +3 sul Chiasellis e a +7 sul Fiammamonza ormai obiettivamente spacciato. Servirà grande carattere per riuscire ad ottenere l'importante salvezza. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TORNEO/2. Il terzo «Torneo internazionale» ha regalato grandi sfide

Spettacolo a Montichiari È il giorno del gran finale

Giornata conclusiva di partite al terzo «Torneo internazionale» di Montichiari (per esordienti 1997) dopo due giorni davvero da perdere la testa.

Al via a Montichiari 20 squadre per un totale di quattrocento giocatori: in tutto nelle prime due giornate, ieri e giovedì, si sono disputate la bellezza di 46 partite e la giornata odierna, quella conclusiva, non sarà da meno: in programma venti sfide per determinare la prima classificata che succederà nell'albo d'oro



Gli esordienti 1997 del Montichiari

a Inter e Padova vincitori delle prime due edizioni della manifestazione. Ieri le sfide per determinare il tabellone odierno: il Milan ha battuto 2-1 la Cremonese e 1-0 gli autriaci del Red Bull; bene anche Genoa e Padova che hanno avuto la meglio sull'Albinoleffe; medesima situazione per Bassano e Cagliari che hanno fatto fuori il Chievo, ok anche il Brescia (che con Gamarra Ruiz vanta il capocannoniere della fase finale con quattro reti) che ha chiuso il proprio girone davanti a Zurigo e Montichiari.

Fittissimo il programma odierno. Dalle 9.30 le sfide per decidere le posizioni dalla nona alla dodicesima: Red Bull-Albinoleffe e Chievo-Montichiari e dalle 10.30 invece le sfi-

© RIPRODUZIONE RISERVATA